

Grandi lotte nelle città per l'occupazione e le riforme

Migliaia in corteo a Enna nella giornata di sciopero

Seimila lavoratori, studenti e donne gremivano la piazza del comizio - Chiusi negozi, botteghe, uffici e scuole - Forte protesta ai Cantieri navali - Domani

Dal nostro corrispondente

ENNA, 28. Erano oltre seimila stamane i lavoratori, gli studenti, le donne che gremivano la piazza del municipio di Enna per ascoltare il comizio conclusivo dell'imponente manifestazione che c'è stata in occasione dello sciopero generale provinciale indetto dai tre sindacati l'astensione è stata totale in tutti i posti di lavoro. Le scuole sono rimaste deserte e, fatto nuovo per Enna, anche molti professori hanno aderito allo sciopero. Hanno chiuso i loro negozi tutti i commercianti e lo stesso hanno fatto gli artigiani, gli uffici sono rimasti pressoché deserti.

E' stata una giornata di lotta che ha visto presenti tutte le componenti popolari della città. Il corteo che si è svolto sul comizio è stato un imponente corteo che ha attraversato le vie del centro cittadino. Approvato il corteo gli operai della Ceca Meccanica si sono posti per difendere il posto di lavoro dal tentativo padronale di smobilizzare la fabbrica in cui una delegazione di operai non può i minatori, anche loro impegnati a difendere la loro occupazione contro la Regione. La CEE che vogliono chiudere tutte le miniere del settore zolfifero. Al centro del corteo c'erano gli studenti i quali hanno dimostrato tutta la loro carica e il loro impegno di lotta, scandendo declinazioni di slogan dai quali scaturiva chiara la volontà di mobilitarsi per evitare di essere cacciati ad emigrare.

La Dirstat in imbarazzo espelle gli esponenti di Nuova dirigenza

Il Comitato direttivo della Federazione dei funzionari direttivi dello Stato (DIRSTAT) riunitosi nel loro edificio di viale Mazzini, espulso dall'organizzazione, come era prevedibile - Angelo Visocchi, uno dei membri del direttivo DIRSTAT, che ha voluto aderire alla corrente denominata «Nuova dirigenza». Con Visocchi è stato espulso anche Ettore Rossini, che gli prometteva la corrente.

In sciopero 20.000 lavoratori

Domani per 24 ore fermi gli aeroporti italiani

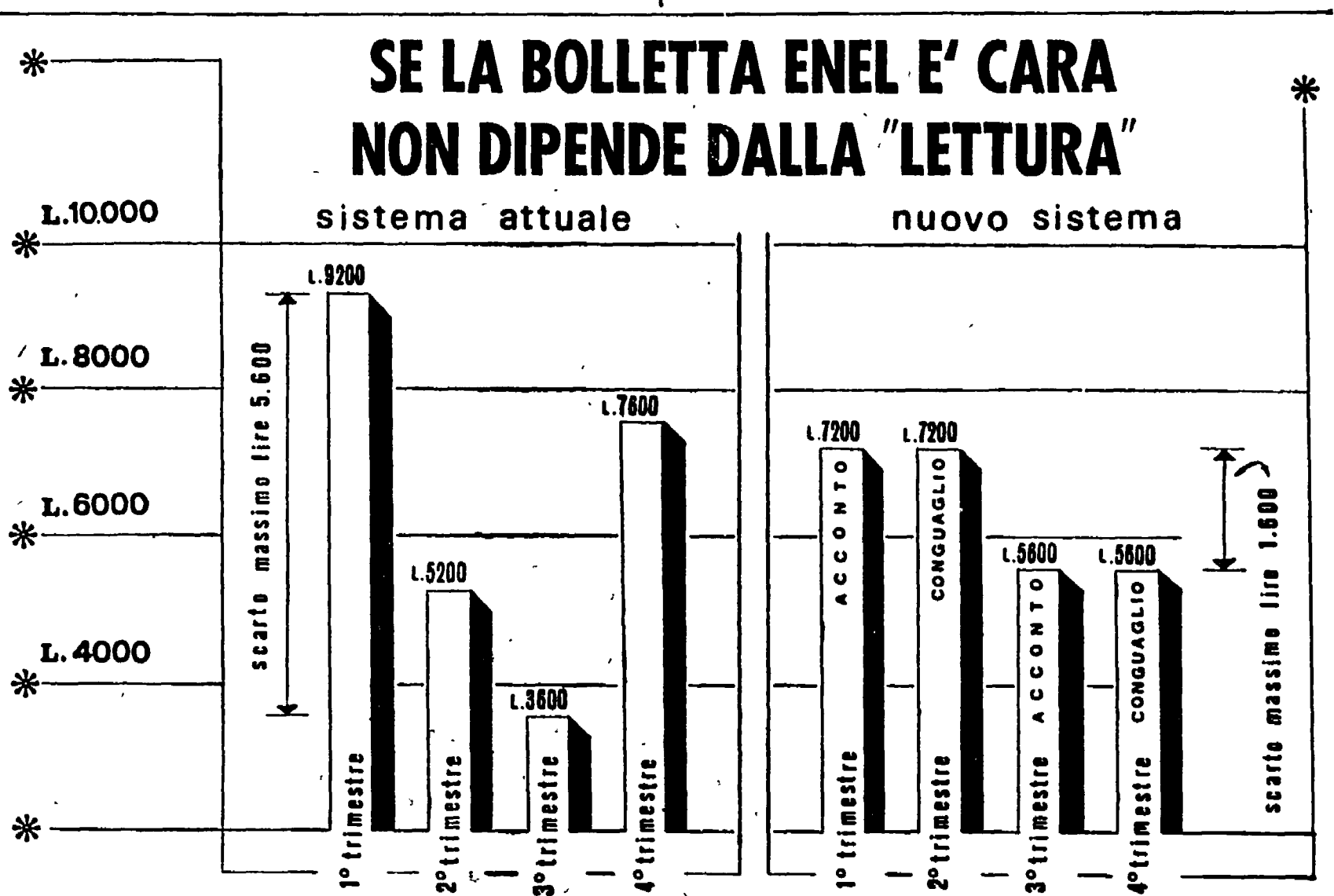
Il personale di Alitalia, SAM, ATI, Ilav'a, Alisarda in lotta per il contratto - Le principali rivendicazioni

Dal nostro corrispondente

ENNA, 28. Erano oltre seimila stamane i lavoratori, gli studenti, le donne che gremivano la piazza del municipio di Enna per ascoltare il comizio conclusivo dell'imponente manifestazione che c'è stata in occasione dello sciopero generale provinciale indetto dai tre sindacati l'astensione è stata totale in tutti i posti di lavoro. Le scuole sono rimaste deserte e, fatto nuovo per Enna, anche molti professori hanno aderito allo sciopero.

Dalla nostra redazione

PALESTERNA, 28. Un migliaio di contrattisti dei Cantieri navali sono stati questi giorni protagonisti di una lotta di durata che si svolge nella città per l'atteggiamento della nuova gestione IRI che - al pari di quella del gruppo privato Piaggio, estronesi - ha rifiutato di riconoscere la pratica dei contratti a termine per non ampliare l'organico del cantiere. Per questo anche l'ACEA a Roma studia l'introduzione del sistema mentre si prepara, avviato lo esperimento, alla lettura « annuale » dei contratti in modo di giungere ad un sistema di pagamenti simile a quello adottato nelle amministrazioni condominiali: versamento di quote desunte dai consumi precedenti e congruo annuale.



SE LA BOLLETTA ENEL E' CARA NON DIPENDE DALLA "LETTURA" sistema attuale nuovo sistema. L'Introduzione della lettura semestrale del contatore dell'energia elettrica da parte dell'ENEL ha fatto pensare a molti utenti che la bolletta è più salata per l'accumularsi dei consumi. Non è così. O almeno il grafico sopra riportato, fornito dall'ENEL, dimostra che in teoria non è vero: l'utente riceverà una « bolletta d'acconto » e una « bolletta di conguaglio » a saldo del consumo effettivo che comporta una maggiore regolarità dei pagamenti. Per questo anche l'ACEA a Roma studia l'introduzione del sistema mentre si prepara, avviato lo esperimento, alla lettura « annuale » dei contratti in modo di giungere ad un sistema di pagamenti simile a quello adottato nelle amministrazioni condominiali: versamento di quote desunte dai consumi precedenti e congruo annuale.

I sindacati espongono la loro linea al CNEL CON LA MANOVRA DEI PREZZI NON SI AJUTA L'AGRICOLTURA

Respinta la linea del MEC - Le importazioni di alimentari sono salite al livello record di 1932 miliardi - La parte del leone a Francia e Germania. I sindacati sono contrari all'attuale politica dei prezzi agricoli praticata dalla comunità economica europea. Lo hanno ribadito, nel corso di un incontro con la commissione per i problemi agricoli del Consiglio dell'economia e del lavoro, i rappresentanti della CGIL, CISL ed UIL. Il punto di vista delle confederazioni è stato esposto da Armando Formisano, direttore generale della CGIL, e da Luigi Napolitano, segretario provinciale della CISL, e Ugo La Ferla, segretario provinciale della UIL, che hanno fatto affiggere manifesti con cui si annuncia la generale astensione da lavoro da martedì 1° marzo.

La Dirstat in imbarazzo espelle gli esponenti di Nuova dirigenza

In sciopero 20.000 lavoratori

Domani per 24 ore fermi gli aeroporti italiani

Il personale di Alitalia, SAM, ATI, Ilav'a, Alisarda in lotta per il contratto - Le principali rivendicazioni

Documento CGIL, CISL e UIL alle Partecipazioni Statali

Contro gli infortuni: «no» agli appalti e prevenzione sul lavoro

Pieno riconoscimento ai consigli di fabbrica per l'ambiente - Tener conto delle prospettive della riforma sanitaria - Indagine per il settore siderurgico

Concreto e pieno riconoscimento ai consigli di fabbrica, del potere di contestazione e di iniziativa sui problemi della salute e della prevenzione per il superamento degli appalti, legati al ciclo produttivo; queste le due richieste fondamentali che le Confederazioni hanno formulato in un ampio documento unitario, al ministro delle Partecipazioni Statali, facendo seguito all'incontro svoltosi il 4 febbraio scorso sul problema della salute e degli infortuni in fabbrica, dal quale è scaturita una proposta anche se generica disponibilità delle Partecipazioni statali ad affrontare i drammatici problemi di salute e prevenzione. CGIL, CISL e UIL sottolineano, nel documento, che un concreto impegno in tal senso dovrà tener conto delle prospettive della riforma sanitaria, con la quale in particolare dovrà essere garantito uno stretto collegamento tra prevenzione, cura e riabilitazione, e un potere di coordinamento e intervento ai centri sanitari regionali e provinciali.

Necessarie le riforme

Proposte dell'Alleanza per l'azienda contadina

Muore un operaio precipitando da 20 metri

La Mirafiori sciopera venerdì 3

Il risultato all'esame dei lavoratori

Dopo 5 mesi accordo alla Guzzi di Lecco

Il caro-energia è un altro dei gravi problemi che il governo non ha voluto affrontare. La fascia per le famiglie comprende: 1) imposte comunali ed erariali; 2) imposta mascherata sotto forma di un prezzo del chilowattora molto più alto del suo costo di produzione. L'ENEL utilizza questa maggiorazione di prezzo per finanziare la grande industria che riceve energia a 8 lire il chilowattora, cioè ad un prezzo inferiore al costo di produzione. Ecco perché le bollette del comune utente sono salate: ogni chilowattora di consumo in più comporta un aumento di imposta sul cittadino trasferito direttamente a beneficio della grande industria.

Il caro-energia è un altro dei gravi problemi che il governo non ha voluto affrontare. La fascia per le famiglie comprende: 1) imposte comunali ed erariali; 2) imposta mascherata sotto forma di un prezzo del chilowattora molto più alto del suo costo di produzione. L'ENEL utilizza questa maggiorazione di prezzo per finanziare la grande industria che riceve energia a 8 lire il chilowattora, cioè ad un prezzo inferiore al costo di produzione. Ecco perché le bollette del comune utente sono salate: ogni chilowattora di consumo in più comporta un aumento di imposta sul cittadino trasferito direttamente a beneficio della grande industria.

Il risultato all'esame dei lavoratori. Per quanto riguarda tutti gli altri problemi in discussione restano valide le proposte formulate ed accetate nel contratto di lavoro di Lecco, che hanno un nome ed un cognome preciso, come dimostrano le recenti vicende politiche e sindacali. Il presidente della Repubblica, fino a ieri, al monarca, DC, PRI, PSDI non hanno certo responsabilità seconda.

La Mirafiori sciopera venerdì 3

Il risultato all'esame dei lavoratori

Dopo 5 mesi accordo alla Guzzi di Lecco

La Mirafiori sciopera venerdì 3

Il risultato all'esame dei lavoratori

Dopo 5 mesi accordo alla Guzzi di Lecco

La Mirafiori sciopera venerdì 3

Il risultato all'esame dei lavoratori

Nuovo attacco di Vanni alla unità sindacale

Secondo l'esponente della corrente repubblicana l'unificazione è impossibile - Aperto strumentalismo politico - La componente socialista della Confederazione conferma i tempi già fissati

Mentre grandi e piccole organizzazioni sindacali, declinate in Consigli di fabbrica, confermano in questi giorni la validità delle scelte compiute a Firenze dai Consigli generali della Cgil, Cisl e Uil per l'unificazione sindacale, il segretario generale della Uil ha affermato che la programmazione resta lo strumento di fondo per un tipo di sviluppo che sappia rispondere alle esigenze delle grandi masse lavoratrici. « In concreto e non con delle semplici parole cui non seguono indicazioni precise, non sappiamo davvero se si ispirare e finalizzare il nostro programma. Almeno che Vanni non intenda addirittura subordinare l'azione del sindacato ad una programmazione che con gli interessi dei lavoratori non ha avuto finora ad ora niente a che vedere. Un altro spunto di polemica con le altre organizzazioni sindacali è stato dato dal fatto che le lotte di fabbrica devono avere « un saldo quadro generale di riferimento » per essere finalizzate. Non sappiamo a cosa intenda riferirsi con « il saldo quadro ». Sottolineiamo solo che questo « saldo » è quanto costruito e non prova le varie prese di posizione sulla situazione economica, le proposte di sviluppo, i programmi, i cui sono seguite azioni come quella della grande manifestazione della Uil ha proseguito nella linea di attacco all'unità, usando argomenti che ne scindano « la corrente repubblicana » hanno ben poco e che fortemente risentono della vicinanza delle elezioni politiche. E' importante in questo modo gravi responsabilità che sono di fronte al giudizio di tutti i lavoratori.

Il caro-energia è un altro dei gravi problemi che il governo non ha voluto affrontare. La fascia per le famiglie comprende: 1) imposte comunali ed erariali; 2) imposta mascherata sotto forma di un prezzo del chilowattora molto più alto del suo costo di produzione. L'ENEL utilizza questa maggiorazione di prezzo per finanziare la grande industria che riceve energia a 8 lire il chilowattora, cioè ad un prezzo inferiore al costo di produzione. Ecco perché le bollette del comune utente sono salate: ogni chilowattora di consumo in più comporta un aumento di imposta sul cittadino trasferito direttamente a beneficio della grande industria.

Necessarie le riforme

Proposte dell'Alleanza per l'azienda contadina

Muore un operaio precipitando da 20 metri

La Mirafiori sciopera venerdì 3

Il risultato all'esame dei lavoratori

Dopo 5 mesi accordo alla Guzzi di Lecco

La Mirafiori sciopera venerdì 3

Il risultato all'esame dei lavoratori

Dopo 5 mesi accordo alla Guzzi di Lecco

La Mirafiori sciopera venerdì 3

Il risultato all'esame dei lavoratori

Dopo 5 mesi accordo alla Guzzi di Lecco

La Mirafiori sciopera venerdì 3